

**LINEA GUIDA RELATIVA ALLA SPERIMENTAZIONE DEI SERVIZI
DI MESSA IN TRASPARENZA E RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI**

SOMMARIO

1. Obiettivi	2
2. Attività oggetto di sperimentazione	2
3. Ambiti di sperimentazione	2
4. Destinatari finali della sperimentazione	3
5. Operatori ed organismi partecipanti alla sperimentazione	3
6. Modalità di avvio della sperimentazione	3
7. Contenuti e modalità di conduzione della sperimentazione	4
8. Periodo temporale e cronoprogramma delle sperimentazione	5
9. Diritti, doveri ed obblighi derivanti dalla partecipazione alla sperimentazione	6
10. Attestazioni in esito alla sperimentazione	7

ALLEGATI

A.1 Richiesta di abilitazione temporanea	8
A.2 Richiesta di titolazione temporanea	9
A.3 Standard minimi di servizio a fini di sperimentazione	11
A.4 Standard minimi di informazione dei destinatari finali	13
A.5 Standard minimo di patto di servizio fra soggetto erogante e destinatario finale	15
A.6 Standard minimo di Documento di Trasparenza	17
A.7 Standard minimo di Documento di riconoscimento di crediti formativi e di progetto formativo individualizzato	21
A.8 Fac simile di registro di erogazione di servizi in presenza	22

1. OBIETTIVI

Sono specifici obiettivi della sperimentazione:

- la transizione dalla fase di apprendimento in aula, centrata sulla trasmissione di conoscenze e schemi applicativi, all'apprendimento per pratica diretta in contesto reale, rivolta all'acquisizione delle abilità oggetto delle unità di competenza *“Accompagnare e supportare l'individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, anche ai fini del riconoscimento dei crediti formativi”* e *“Pianificare e realizzare le attività valutative per il riconoscimento dei crediti formativi”*, in vista della loro certificazione abilitante;
- l'esame diretto delle dinamiche di erogazione dei servizi di individuazione e validazione in contesto reale, a supporto della valutazione degli standard minimi di servizio e della successiva messa a regime del sistema.

2. ATTIVITÀ OGGETTO DI SPERIMENTAZIONE

Sono attività possibile oggetto di sperimentazione:

- a)** l'identificazione e la messa in trasparenza degli apprendimenti formali, non formali ed informali, conclusa da rilascio di Documento di messa in trasparenza;
- b)** la valutazione apprezzativa degli apprendimenti posti in trasparenza, al fine del riconoscimento del credito di ammissione e dei crediti di frequenza, con rilascio di progetto formativo individualizzato.

La sperimentazione può essere svolta, sulla base delle caratteristiche del contesto e delle esigenze dell'operatore interessato, secondo i seguenti due schemi:

- a)** svolgimento esclusivo della sola attività di identificazione e la messa in trasparenza delle competenze, con rilascio del relativo Documento;
- a+b)** identificazione, messa in trasparenza e valutazione degli apprendimenti, con riconoscimento di crediti formativi (ammissione e/o frequenza) ove ne ricorrano le condizioni, e conseguente sviluppo di progetto formativo individualizzato.

3. AMBITI DI SPERIMENTAZIONE

L'attività **a)** è oggetto di sperimentazione con riferimento primario alle qualificazioni del repertorio dei profili della Regione Abruzzo, estensibile – previa verifica – ai repertori di cui al Quadro Nazionale delle Qualificazioni Regionali, accessibili via Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni.

Le attività **a+b)** sono oggetto di sperimentazione con riferimento agli standard di percorso formativo della Regione Abruzzo, conformi alla DD 12 novembre 2018 n. 230/DPG009, ad esclusione dei percorsi leFP, IFTS ed ITS, nonché di quanto relativo ad attività e professioni regolamentate. Sono altresì esclusi dalla sperimentazione i percorsi formativi oggetto di finanziamento da parte del PO FSE Abruzzo, per i quali non sia prevista in sede di avviso pubblico la possibilità di riconoscimento dei crediti formativi.

La sperimentazione può essere svolta, a scelta dei destinatari, con riferimento a:

- l'insieme dell'offerta formativa posta a disposizione dal progetto VA.LE¹ per singola edizione territoriale del percorso;

¹ È il progetto attuativo dell'Intervento 10 "Certificazione apprendimenti non formali e informali", del PO FSE ABRUZZO 2014/2020.

- uno o più percorsi formativi, proposti da un organismo formativo partecipante al progetto VA.LE, gli stessi oggetto di specifica autorizzazione da parte della Regione Abruzzo;
- uno o più profili professionali/singole unità di competenza, proposti da un organismo formativo o da una agenzia per il lavoro partecipanti al progetto VA.LE.

4. DESTINATARI FINALI DELLA SPERIMENTAZIONE

Sono destinatari finali della sperimentazione, intesi quali i fruitori delle attività di cui al § 2, esclusivamente persone maggiorenni. L'accesso ai percorsi formativi e l'eventuale riconoscimento del credito di ammissione sono regolati da quanto disposto dai singoli standard di percorso applicabili.

La fruizione di attività di individuazione e validazione degli apprendimenti, incluso il riconoscimento dei crediti formativi, è un diritto individuale. La partecipazione alla sperimentazione avviene attraverso sottoscrizione di patto di servizio, sulla base della libera scelta del richiedente, a fronte di proposta a parte dell'organismo formativo/agenzia per il lavoro autorizzata dalla Regione nell'ambito del progetto VA.LE.

I servizi oggetto di sperimentazione sono resi ai destinatari finali a titolo gratuito, anche ove svolti nell'ambito di attività svolte a titolo oneroso in regime di mercato o a fronte di finanziamento pubblico o privato.

5. OPERATORI ED ORGANISMI PARTECIPANTI ALLA SPERIMENTAZIONE

La sperimentazione – in quanto parte del percorso di apprendimento rivolto ad operatori del sistema regionale della formazione professionale e delle agenzie per il lavoro, a supporto della abilitazione all'esercizio delle funzioni di cui al Decreto 30 giugno 2015 – non assume carattere di obbligatorietà ai fini dell'accesso agli esami pubblici.

Partecipano alla sperimentazione esclusivamente gli operatori che hanno preso parte ad almeno il 75% delle attività di aula ad essa propedeutiche.

Sono titolabili temporaneamente alla sperimentazione, per gli ambiti di rispettivo accreditamento, esclusivamente gli organismi formativi e le agenzie del lavoro per i quali sia stata, a suo tempo, approvata la candidatura al progetto VA.LE di almeno un operatore.

E' ammessa, a congiunta richiesta delle parti, la possibilità di utilizzo da parte di un organismo formativo/agenzia per il lavoro di operatori differenti da quelli a suo tempo oggetto di candidatura.

6. MODALITÀ DI AVVIO DELLA SPERIMENTAZIONE

L'avvio della sperimentazione si articola in due distinte fasi, fra loro integrate:

- a) creazione dell'insieme delle risorse necessarie, attraverso abilitazione temporanea di operatori e titolazione temporanea di organismi;
- b) avvio operativo delle attività, attraverso allocazione degli operatori ai casi di sperimentazione.

La prima fase, necessariamente propedeutica all'avvio della seconda, resta nondimeno attiva anche a sperimentazione avviata, in modo da dare risposta ad eventuali opportunità ed esigenze nel frattempo manifestatesi. Per l'articolazione temporale si rimanda al § 8 della presente linea guida.

a) Definizione operativa di attori ed ambiti operativi della sperimentazione

Obiettivo della fase è la creazione delle condizioni necessarie per la programmazione attuativa delle attività oggetto di sperimentazione, con riferimento a operatori, organismi dell'offerta, profili professionali e loro unità di competenza, standard di percorso formativo.

La fase si articola nelle seguenti azioni:

1. Richiesta di abilitazione temporanea all'esercizio delle funzioni di "*Identificazione e messa in trasparenza*" e di "*Validazione a fini di riconoscimento dei crediti formativi*" da parte degli operatori iscritti al percorso di apprendimento, in possesso del requisito di frequenza minima delle attività formative.
2. Pubblicazione, da parte del progetto VA.LE, dell'elenco dei corsi oggetto di sperimentazione relativa al riconoscimento dei crediti formativi, articolato per ambito territoriale.
3. Supporto alla formulazione delle candidature:
 - a) degli organismi formativi interessati a sperimentare su propria offerta le attività di individuazione e messa in trasparenza e di riconoscimento dei crediti formativi;
 - b) delle agenzie per il lavoro interessate a sperimentare su propria offerta le attività di individuazione e messa in trasparenza.

Il supporto riguarda l'esame congiunto di fattibilità della realizzazione delle attività in oggetto ed è concluso da presentazione alla Regione, da parte del soggetto interessato, di istanza di titolazione temporanea, in conformità all'Allegato A.2 alla presente Linea guida.

In esito alla fase è reso pubblico, sul sito del progetto VA.LE, l'insieme delle risorse di sperimentazione, organizzate per ambito territoriale di esercizio, oggetto di aggiornamento nel tempo e costituito da:

- l'elenco degli operatori abilitati in regime temporaneo;
- l'elenco degli organismi formativi e delle agenzie per il lavoro titolate in regime temporaneo all'erogazione delle attività di identificazione e messa in trasparenza;
- l'elenco degli organismi formativi titolati all'erogazione di percorsi formativi oggetto di riconoscimento di crediti formativi, con indicazione della relativa offerta autorizzata;
- l'elenco dei corsi oggetto di sperimentazione posti a disposizione degli operatori da parte del progetto VA.LE.

b) Avvio operativo della sperimentazione

Obiettivo della fase è l'allocatione degli operatori ai casi oggetto di sperimentazione, secondo il principio della massimizzazione delle opportunità individuali di svolgimento delle attività. Contenuto della fase è il supporto all'incrocio fra disponibilità di sperimentazione e manifestazione di interesse da parte degli operatori, sulla base dell'insieme delle risorse definite in esito alla fase 1.

7. CONTENUTI E MODALITÀ DI CONDUZIONE DELLA SPERIMENTAZIONE

La sperimentazione si articola in termini generali nelle seguenti attività-tipo, oggetto di specificazione sulla base delle caratteristiche dei singoli casi.

1. Attività svolte dagli operatori con abilitazione temporanea

- Presentazione dei servizi (identificazione, messa in trasparenza, validazione a fini di riconoscimento crediti, progetto formativo individualizzato) ai potenziali richiedenti
- Stipula del patto di servizio, congiuntamente all'organismo titolato
- Erogazione dei servizi, nel rispetto degli standard minimi di prestazione
- Cura della produzione documentale e del tracciamento dell'erogazione dei servizi

- Rilascio al destinatario finale della documentazione di servizio
- Valutazione delle attività svolte, per gli aspetti di adeguatezza e sostenibilità di metodo, strumenti e condizioni operative

2. Attività svolte dagli organismi titolati in via temporanea

- Promozione dei servizi e supporto alla loro presentazione
- Stipula del patto di servizio, congiuntamente all'operatore abilitato
- Organizzazione e messa a disposizione degli spazi e delle risorse materiali necessarie per l'erogazione dei servizi
- Gestione del calendario dell'erogazione dei servizi
- In caso di riconoscimento di crediti, conseguente gestione dei percorsi formativi
- Rilascio al destinatario finale della documentazione di servizio
- Valutazione delle attività svolte, per gli aspetti di adeguatezza e sostenibilità di metodo, strumenti e condizioni operative

3. Attività svolte dal progetto VA.LE

- Assistenza e supervisione all'applicazione pratica delle funzioni di "Individuazione e messa in trasparenza delle competenze" "Pianificazione e realizzare le attività valutative per il riconoscimento dei crediti formativi", lungo l'intero processo di servizio, erogate in presenza e a distanza, con approccio individualizzato
- In caso di riconoscimento di crediti, supporto alla gestione delle relazioni autorizzative verso la Regione
- Gestione della piattaforma digitale di supporto alla tracciabilità della sperimentazione
- Valutazione delle attività svolte, per gli aspetti di adeguatezza e sostenibilità di metodo, strumenti e condizioni operative

8. PERIODO TEMPORALE E CRONOPROGRAMMA DELLA SPERIMENTAZIONE

La sperimentazione di prima fase si svolge indicativamente nel periodo 27 maggio – 21 settembre 2019, tale intervallo potendo essere oggetto di ridefinizione sulla base delle dinamiche riscontrate, in ogni caso nel limite del mese di ottobre 2019.

Cronoprogramma della sperimentazione

Data	Azione
Dall'08 maggio	<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione, da parte degli operatori interessati, di richiesta di abilitazione temporanea - Avvio del supporto agli organismi interessati a candidarsi allo svolgimento diretto di sperimentazione, attraverso titolazione temporanea
Entro il 30 maggio	<ul style="list-style-type: none"> - Pubblicazione dell'insieme dell'offerta formativa posta a disposizione, a fini di sperimentazione, da parte del progetto VA.LE - Pubblicazione dello stato in essere degli operatori temporaneamente abilitati, oggetto di aggiornamento in continuo - Pubblicazione dello stato in essere degli organismi temporaneamente titolati e della relativa offerta di servizi, oggetto di aggiornamento in continuo
31 maggio	<ul style="list-style-type: none"> - Iniziativa pubblica di lancio della sperimentazione
Dal 3 giugno	<ul style="list-style-type: none"> - Avvio della allocazione degli operatori ai contesti/casi di sperimentazione - Avvio dell'assistenza e della supervisione delle attività sperimentali
Entro il 20 luglio	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica intermedia di stato di avanzamento della sperimentazione

Data	Azione
Entro il 21 settembre	<ul style="list-style-type: none"> - Conclusione delle attività sperimentali (fatte salve possibili proroghe nel limite del mese di ottobre) - Acquisizione degli esiti delle valutazioni svolte dagli operatori e dagli organismi impegnati nella sperimentazione
Entro il 25 ottobre	<ul style="list-style-type: none"> - Reportistica finale della prima fase di sperimentazione

9. DIRITTI, DOVERI ED OBBLIGHI DERIVANTI DALLA PARTECIPAZIONE ALLA SPERIMENTAZIONE

Gli operatori partecipanti alla sperimentazione assumono i doveri e le obbligazioni richiamati nella relativa richiesta individuale di cui all'Allegato A.1, relativi a:

- il rispetto degli standard minimi di servizio (Allegato A.3) e di informazione (Allegato A.4), nonché della normativa sul trattamento dei dati personali dei destinatari;
- il rispetto delle modalità di supervisione e di tracciamento delle attività svolte, attraverso l'uso della specifica piattaforma di progetto ad accesso individuale e la compilazione del registro delle attività erogate in presenza del destinatario, in conformità all'Allegato A.8;
- il rispetto dei principi di indipendenza e, nel caso della validazione a fini di riconoscimento dei crediti formativi, di terzietà dai destinatari finali;
- la gratuità delle attività oggetto di sperimentazione;
- il rispetto delle eventuali regole specifiche poste dagli organismi formativi o dalle agenzie per il lavoro direttamente impegnate, attraverso l'offerta di propri servizi, nella sperimentazione;
- il rispetto di un adeguato codice di condotta verso tutti i soggetti a vario titolo impegnati nella sperimentazione, con particolare riferimento ai destinatari finali.

Gli operatori partecipanti sono oggetto di specifica abilitazione temporanea, da parte della Regione, all'esercizio delle attività proprie della sperimentazione. Gli esiti del riconoscimento dei crediti formativi, ove derivanti da processi conformi alle regole applicabili, sono oggetto di autorizzazione amministrativa da parte della Regione ai fini dei loro effetti in termini di accesso e riduzione della durata di frequenza. Gli esiti autorizzati non sono appellabili da parte dei relativi destinatari.

Gli organismi formativi e le agenzie per il lavoro partecipanti alla sperimentazione attraverso propria offerta di servizi assumono i doveri e le obbligazioni richiamati nella relativa richiesta individuale di cui all'Allegato A.2, relativi a:

- il rispetto degli standard minimi di servizio (Allegato A.3) e di informazione (Allegato A.4), nonché della normativa sul trattamento dei dati personali dei destinatari;
- la gratuità delle attività oggetto di sperimentazione;
- in caso di riconoscimento di crediti relativi alla propria offerta formativa, l'effettiva messa in atto di tutte le azioni necessarie per la loro piena fruizione, in applicazione di quanto disposto dal relativo progetto individualizzato;
- il rispetto di un adeguato codice di condotta verso tutti i soggetti a vario titolo impegnati nella sperimentazione, con particolare riferimento ai destinatari finali.

Gli organismi formativi e le agenzie per il lavoro partecipanti sono oggetto di specifica titolazione.

I destinatari finali delle attività assumono i doveri e le obbligazioni richiamati nella relativa richiesta individuale di accesso, cui all'Allegato A.5, così come specificati sulla base delle proprie caratteristiche individuali.

10. ATTESTAZIONI IN ESITO ALLA SPERIMENTAZIONE

Agli operatori partecipanti alla sperimentazione è rilasciata, da parte del progetto VA.LE, di attestazione non valutativa delle attività svolte, sulla base di quanto tracciato dalla piattaforma digitale di supporto.

Ai destinatari finali della sperimentazione sono rilasciati, sulla base delle attività svolte e dei loro relativi esiti, le attestazioni ed i documenti conformi agli Allegati A.6 ed A.7, Le attestazioni assumono valore nell'ambito del progetto VA.LE. L'eventuale estensione di valore ad altri contesti è oggetto di specifica valutazione da parte della Regione.

ALLEGATI

A.1 – RICHIESTA DI ABILITAZIONE TEMPORANEA

Insight&Co. srl
(capofila dell'ATI assegnatario del progetto VALE - CUP C93H18000020007)
PEC: vale@pec.valeabruzzo.it

Io sottoscritto _____

nato/a a _____ il ___/___/___

residente in _____ Prov. _____ via _____ CAP _____

Codice fiscale _____

recapito telefonico: _____

recapito di posta elettronica certificata: _____

In riferimento all'Avviso pubblico a manifestare interesse alla partecipazione di operatori al percorso di apprendimento rivolto ad operatori del sistema regionale della formazione professionale e delle agenzie per il lavoro, a supporto della abilitazione all'esercizio delle funzioni di cui al Decreto 30 giugno 2015 emesso dall'A.T.I. Insight & Co. SRL (mandatario), Manpower SRL, Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara, Ud'Anet SRL, Cles SRL, assegnatario nell'ambito del PO FSE Abruzzo 2014-2020 – Asse 3 – Obiettivo specifico 10.4, del progetto VALE - CUP C93H18000020007

RICHIEDE

l'abilitazione temporanea allo svolgimento delle funzioni di identificazione, messa in trasparenza e valutazione degli apprendimenti al fine del riconoscimento di crediti formativi.

A tale fine il sottoscritto:

- dichiara di aver preso parte ad almeno il 75% delle attività di aula propedeutiche alla realizzazione delle attività sperimentali;
- dichiara di aver preso visione della D.D. n. _____ del _____, recante "D.G.R. n. 788 del 16/10/2018, recante "Sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi da apprendimenti formali, non formali ed informali – istituzione e prime disposizioni attuative". Approvazione "Linee guida relative alla sperimentazione dei servizi di messa in trasparenza e riconoscimento dei crediti formativi";
- riconosce ed accetta tutti gli obblighi e le condizioni in tale determinazione indicati, consapevole della revoca della abilitazione temporanea in presenza di violazioni delle norme applicabili.

Luogo e data

Firma

A.2 - RICHIESTA DI TITOLAZIONE TEMPORANEA

Regione Abruzzo
dpg009@pec.regione.abruzzo.it

OGGETTO: Richiesta di titolazione temporanea, al fine della sperimentazione della erogazione di servizi nell'ambito del percorso di apprendimento rivolto ad operatori del sistema regionale della formazione professionale e delle Agenzie per il lavoro, a supporto della abilitazione all'esercizio delle funzioni di cui al Decreto 30 giugno 2015 – Avviso pubblico "Progetto VALE" - PO FSE Abruzzo 2014-2020 – Asse 3 – Obiettivo specifico 10.4, del progetto VALE - CUP C93H18000020007

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il ___/___/___

residente in _____ Prov. _____ via _____ CAP _____

Codice fiscale _____

in qualità di legale rappresentante di:

Organismo di Formazione

Agenzia per il lavoro

C.F. _____ P. IVA _____

Determinazione di accreditamento da parte della Regione Abruzzo n. _____ del ___/___/___

recapito telefonico: _____

recapito di posta elettronica certificata: _____

sulla base della richiesta di partecipazione di operatori al percorso di apprendimento rivolto ad operatori del sistema regionale della formazione professionale e delle agenzie per il lavoro, a supporto della abilitazione all'esercizio delle funzioni di cui al Decreto 30 giugno 2015, Avviso pubblico "Progetto VALE", avanzata in data ___/___/___

RICHIEDE

di svolgere in modalità sperimentale, con il ruolo di organismo temporaneamente titolato, i seguenti servizi:

identificazione e messa in trasparenza delle competenze derivanti da apprendimenti formali, non formali ed informali, al fine del rilascio del Documento di Trasparenza;

identificazione, messa in trasparenza e valutazione degli apprendimenti, con riconoscimento di crediti formativi (ammissione e/o frequenza) ove ne ricorrano le condizioni, con conseguente sviluppo di progetto formativo individualizzato, con riferimento ai seguenti corsi:

A tale fine il sottoscritto:

- dichiara di aver preso visione della D.D. n. _____ del _____, recante “D.G.R. n. 788 del 16/10/2018, recante “Sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi da apprendimenti formali, non formali ed informali – istituzione e prime disposizioni attuative”. Approvazione “Linee guida relative alla sperimentazione dei servizi di messa in trasparenza e riconoscimento dei crediti formativi”;
- dichiara di possedere la dotazione obbligatoria minima di risorse al fine della erogazione dei servizi di al paragrafo 3 dell’Allegato A.3 - Standard minimi di servizio a fini di sperimentazione alla succitata determinazione dirigenziale;
- riconosce ed accetta tutti gli obblighi e le condizioni in tale determinazione indicati, consapevole della revoca della titolazione temporanea in presenza di violazioni delle norme applicabili;
- si impegna a realizzare la sperimentazione relativa al riconoscimento dei crediti formativi esclusivamente a fronte di approvazione, da parte della Regione, di offerta consuale conforme agli standard minimi di percorso applicabili.

Luogo e data

Timbro della struttura e Firma del Legale Rappresentante

A.3 – STANDARD MINIMI DI SERVIZIO A FINI DI SPERIMENTAZIONE

1. Identificazione e messa in trasparenza delle competenze

Il servizio, a carattere esclusivamente individuale, si articola nelle seguenti attività, delle quali sono indicati i relativi livelli essenziali di prestazione:

- pubblicizzazione attraverso materiali scritti, anche a diffusione web, conformi agli standard minimi di cui all'Allegato A.4;
- informazione diretta, attraverso operatore abilitato o, in difetto, da personale del soggetto erogatore titolato, opportunamente formato, in conformità agli standard minimi di cui all'Allegato A.4, per la parte applicabile;
- identificazione preliminare del bisogno, attraverso colloquio ed esame del CV, svolta da operatore abilitato;
- individuazione, attraverso accesso all'Atlante del lavoro e delle qualificazioni, dei profili/unità di competenza maggiormente coerenti, con priorità verso il repertorio della Regione Abruzzo;
- stipula del patto di servizio con il richiedente e consegna in copia, in conformità all'Allegato A.5, per la parte applicabile;
- attivazione della funzione di assistenza e supervisione attraverso piattaforma digitale di progetto;
- supporto al richiedente nella selezione delle esperienze, nel recupero delle relative evidenze e nella messa in trasparenza, per le caratteristiche oggettive e soggettive, attraverso utilizzo del format di Documento di cui all'Allegato A.6. L'attività va erogata con riferimento ad un carico di lavoro minimo di 4 ore/richiedente, articolate su almeno 2 incontri;
- interazione con la funzione di assistenza e supervisione, al fine del completamento della proposta di Documento di trasparenza;
- sottoscrizione da parte del richiedente e dell'operatore del Documento di trasparenza, integrato da copia delle evidenze, anche preceduta da revisione dello stesso;
- registrazione, da parte dell'operatore, delle attività svolte attraverso apposito registro conforme al fac simile di cui all'Allegato A.8.

2. Riconoscimento dei crediti formativi, sulla base di identificazione e messa in trasparenza degli apprendimenti

Il servizio, a carattere esclusivamente individuale, si articola nelle seguenti attività, delle quali sono indicati i relativi livelli essenziali di prestazione:

- pubblicizzazione attraverso materiali scritti, anche a diffusione web, conformi agli standard minimi di cui all'Allegato A.4, per la parte applicabile, integrata al programma del corso;
- informazione diretta, attraverso operatore abilitato o, in difetto, da personale del soggetto erogatore titolato, opportunamente formato, in conformità agli standard minimi di cui all'Allegato A.4;
- identificazione preliminare del bisogno, attraverso colloquio ed esame del CV, svolta da operatore abilitato e dei crediti formativi richiedibili;
- stipula del patto di servizio con il richiedente e consegna in copia, in conformità all'Allegato A.5, per la parte applicabile;
- attivazione della funzione di assistenza e supervisione attraverso piattaforma digitale di progetto;
- supporto al richiedente nella selezione delle esperienze, nel recupero delle relative evidenze e nella messa in trasparenza, per le caratteristiche oggettive e soggettive, attraverso utilizzo del format di

Documento di cui all'Allegato A.6. L'attività va erogata con riferimento ad un carico di lavoro minimo di 4 ore/richiedente, articolate su almeno 2 incontri;

- interazione con la funzione di assistenza e supervisione, al fine del completamento della proposta di Documento di trasparenza;
- sottoscrizione da parte del richiedente e dell'operatore del Documento di trasparenza, integrato da copia delle evidenze, anche preceduta da revisione dello stesso;
- valutazione apprezzativa degli apprendimenti posti in trasparenza, svolta da operatore in posizione di terzietà, anche supportato da progettisti/docenti/risorse esperte di contenuti formativi dell'organismo erogante il corso;
- redazione di proposta di crediti riconosciuti e progetto formativo individualizzato, o motivato diniego dei crediti richiesti, in conformità all'Allegato A.7;
- restituzione dell'esito della valutazione e, ove del caso, della proposta di progetto formativo individualizzato;
- sottoscrizione da parte del richiedente e dell'operatore del Documento di riconoscimento crediti e, ove del caso, del progetto formativo individualizzato;
- caricamento del Dossier documentale (Patto di servizio, Documento di trasparenza, Documento di riconoscimento crediti e progetto formativo individualizzato) sulla piattaforma di progetto, al fine del supporto alla autorizzazione amministrativa da parte della Regione;
- acquisizione, attraverso piattaforma, della autorizzazione o della richiesta di eventuale revisione, sulla base delle indicazioni della Regione;
- registrazione, da parte dell'operatore, delle attività svolte attraverso apposito registro conforme al fac simile di cui all'Allegato A.8.

3. Dotazione obbligatoria minima di risorse al fine della erogazione dei servizi

I servizi sono erogabili da parte di organismi già accreditati alla formazione professionale e/o ai servizi per il lavoro, in presenza del possesso delle seguenti risorse fisiche, base per la titolazione in regime temporaneo:

- stanza dedicata ai colloqui individuali, dotata di scrivania e sedie, atta a garantire il rispetto della privacy;
- personal computer con connessione Internet, al fine dell'accesso all'Atlante del lavoro e delle qualificazioni;
- stampante;
- fotocopiatrice o scanner;
- armadio o raccogliatore documentale dotato di serratura, al fine della conservazione della documentazione fornita e prodotta dai singoli destinatari finali del servizio.

Il servizio è erogabile esclusivamente da:

- operatori abilitati dalla Regione Abruzzo, in regime temporaneo, all'esercizio della funzione di "*Identificazione e messa in trasparenza delle competenze*". E' ammesso il ricorso a più operatori per singolo richiedente;
- organismi in possesso di titolazione temporanea all'esercizio della funzione di "*Identificazione e messa in trasparenza delle competenze*".

A.4 – STANDARD MINIMI DI INFORMAZIONE DEI DESTINATARI FINALI

A.4.1 – Elementi testuali minimi obbligatori relativi al servizio di identificazione e messa in trasparenza delle competenze

Con “Messa in trasparenza” si intende la ricostruzione da parte di una persona, delle proprie esperienze di studio, lavoro e vita rispetto ad una o più Unità di competenza, in modo da rappresentare con chiarezza il valore di quanto appreso, anche attraverso la raccolta e la produzione di adeguate evidenze documentali. L’attività termina con la redazione di un Documento di Trasparenza, che integra e meglio specifica il curriculum vitae.

La messa in trasparenza è un servizio regolamentato dalla Regione Abruzzo, svolto da un soggetto titolato e da un operatore abilitato. Il servizio è svolto in modo sperimentale nell’ambito del progetto VA.LE, a titolo gratuito.

Se sei interessato, prima di fare richiesta a <nome dell’organismo formativo> devi sapere che:

- dovrai prima di tutto identificare, con un operatore abilitato, quali competenze è più opportuno mettere in trasparenza e sottoscrivere un patto di servizio con <nome dell’organismo titolato>, attraverso il quale sono regolati i reciproci impegni e rapporti;
- dovrai raccontare allo stesso operatore le tue esperienze pertinenti con le competenze richieste e raccogliere le evidenze che le comprovino;
- avrai diritto ad essere accompagnato e supportato da operatori abilitati, per un numero minimo di <indicare> ore in attività in presenza, presso la sede dell’organismo titolato;
- avrai diritto a segnalare eventuali problemi o richiedere chiarimenti scrivendo a info@valeabruzzo.it.

A.4.2 – Elementi testuali minimi obbligatori relativi al servizio di riconoscimento dei crediti formativi

Con “Crediti formativi” si intende “una serie di risultati dell’apprendimento conseguiti da una persona che sono stati valutati e che possono essere accumulati in vista di una qualifica o trasferiti ad altri programmi di apprendimento o altre qualifiche”

Il riconoscimento dei crediti formativi è un processo regolamentato attraverso il quale <denominazione dell’organismo formativo titolato>, autorizzato dalla Regione Abruzzo, predispone e condivide con il richiedente un’ipotesi di percorso individualizzato, sulla base della valutazione degli apprendimenti formali, non formali ed informali da esso maturati. La proposta di crediti e il percorso sono successivamente oggetto di approvazione da parte della Regione, sulla base della valutazione della correttezza del processo svolto.

Per il percorso formativo <indicare la denominazione del percorso> è possibile il riconoscimento dei seguenti crediti formativi: <dettagliare in conformità al progetto approvato dalla Regione>.

La durata massima dei crediti di frequenza che possono essere riconosciuti sulla base della valutazione dei tuoi apprendimenti è di <...> ore, pari al <...> % della durata del percorso formativo <denominazione del percorso>.

Se ti trovi in queste condizioni <indicare> puoi inoltre richiedere i seguenti crediti di frequenza con valore a priori <indicare>, aggiuntivi rispetto a quelli che possono essere riconosciuti attraverso la valutazione diretta dei tuoi apprendimenti.

Verifica se, sulla base della tua storia di studi, professionale e di vita, puoi avere crediti formativi. E’ un tuo diritto.

Se sei interessato, prima di fare richiesta a <nome dell’organismo formativo> devi sapere che:

- il servizio è svolto, nell’ambito del progetto VA.LE, a titolo gratuito;

Allegato 1 alla D.D. n. 85 del 06/05/2019.

- dovrai esporre in un “Documento di trasparenza” le tue esperienze pertinenti con i crediti richiesti e raccogliere le evidenze che le comprovino;
- in caso di dubbio, potrai essere sottoposto ad un colloquio tecnico o ad una prova pratica, per verificare la riconoscibilità dei crediti;
- avrai diritto ad essere accompagnato e supportato da operatori abilitati, per un numero minimo di <indicare> ore in attività in presenza, presso la sede dell’organismo formativo;
- dovrai sottoscrivere un patto di servizio con <nome dell’organismo formativo titolato>, attraverso il quale sono regolati i reciproci impegni e rapporti;
- avrai diritto a segnalare eventuali problemi o richiedere chiarimenti scrivendo a info@valeabruzzo.it.

A.5 - STANDARD MINIMO DI PATTO DI SERVIZIO FRA SOGGETTO EROGANTE E DESTINATARIO FINALE

A.5.1 - Patto-tipo per servizio di identificazione e messa in trasparenza

Il sottoscritto [*Nome, Cognome, Data e luogo di nascita, Cittadinanza, Codice Fiscale, Residenza, Recapito telefonico, Eventuale recapito posta elettronica*]

a seguito di colloquio presso [*Denominazione e coordinate dell'organismo titolato*]
con l'operatore abilitato [*Nome e Cognome dell'operatore*]
svolto in data [__/__/2019]

richiede il supporto alla produzione del Documento di Trasparenza relativo a:

[*Repertorio regionale*]

[*Profilo*]

[*Unità di competenza*]

e, pertanto:

- si impegna a partecipare attivamente al processo sperimentale di identificazione, messa in trasparenza e validazione dei propri apprendimenti, nelle modalità e durate definite dall'organismo titolato;
- accetta gli standard di servizio proposti dall'organismo titolato, fra i quali la disponibilità a titolo gratuito di n. __ ore di operatori abilitati nell'ambito del Progetto "VA.LE";
- si dichiara consapevole che il Documento di Trasparenza rilasciato è una attestazione di parte prima, sottoscritta sotto la propria diretta responsabilità;
- attesta la veridicità delle informazioni rilasciate nell'ambito del processo, manlevando l'organismo titolato ed i relativi operatori abilitati dalle conseguenze derivanti da eventuali dichiarazioni mendaci;
- mantiene in ogni momento il diritto di interrompere il processo di messa in trasparenza, così come di non accettare gli esiti dello stesso;
- mantiene in ogni momento il diritto di richiedere al progetto VA.LE, attraverso l'indirizzo di posta elettronica info@valeabruzzo.it informazioni aggiuntive o segnalare eventuali criticità percepite.

Luogo, data, firma in originale

A.5.2 -Patto-tipo per servizio di riconoscimento dei crediti formativi

Il sottoscritto

[*Nome, Cognome, Data e luogo di nascita, Cittadinanza, Codice Fiscale, Residenza, Recapito telefonico, Eventuale recapito posta elettronica*]

a seguito di colloquio presso [*Denominazione e coordinate dell'organismo formativo titolato*]
con l'operatore abilitato [*Nome e Cognome dell'operatore*]
svolto in data [__/__/2019]

in riferimento al percorso formativo [*denominazione del percorso*]

richiede il riconoscimento dei seguenti crediti:

- Credito di ammissione
- Credito di frequenza relativo alla Unità di Risultato di Apprendimento _____
- Credito di frequenza relativo alla Unità di Risultato di Apprendimento _____
- Credito di frequenza relativo alla Unità di Risultato di Apprendimento _____

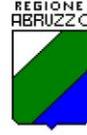
e, pertanto:

- si impegna a partecipare attivamente al processo sperimentale di identificazione, messa in trasparenza e validazione dei propri apprendimenti, nelle modalità e durate definite dall'organismo formativo titolato;
- accetta gli standard di servizio proposti dall'organismo formativo titolato, fra i quali la disponibilità a titolo gratuito di n. ___ ore di operatori abilitati nell'ambito del Progetto "VA.LE";
- attesta la veridicità delle informazioni rilasciate nell'ambito del processo, manlevando l'organismo formativo titolato ed i relativi operatori abilitati dalle conseguenze derivanti da eventuali dichiarazioni mendaci;
- si dichiara consapevole che:
 - i crediti eventualmente riconosciuti hanno valore esclusivamente nell'ambito dell'edizione del percorso formativo per il quale sono stati richiesti;
 - il riconoscimento dei crediti consente – ove rispettate le altre condizioni obbligatorie – l'accesso all'eventuale esame finale pubblico di qualificazione, relativo all'intero insieme degli insegnamenti oggetto del percorso;
 - la Regione Abruzzo mantiene il diritto di procedere a controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate e dei documenti forniti quali evidenze;
 - eventuali dichiarazioni mendaci e/o il non rispetto degli impegni assunti determinano automaticamente la decadenza dei crediti eventualmente riconosciuti, con i relativi effetti sulla partecipazione al percorso formativo, fatta salva ogni altra conseguenza giuridica;
- mantiene in ogni momento il diritto di interrompere il processo di riconoscimento, così come di non accettare gli esiti dello stesso;
- mantiene in ogni momento il diritto di richiedere al progetto VA.LE, attraverso l'indirizzo di posta elettronica info@valeabruzzo.it informazioni aggiuntive o segnalare eventuali criticità percepite.

Luogo, data, firma in originale

A.6 - STANDARD MINIMO DI DOCUMENTO DI TRASPARENZA

A.6.1 – Documento da utilizzare nel servizio di messa in trasparenza delle competenze



**DOCUMENTO DI TRASPARENZA DELLE COMPETENZE ACQUISITE
derivanti da apprendimenti formali, non formali ed informali**

REDATTO DA

Cognome e Nome

Nat a Prov. il / /

Nazionalità

Codice fiscale

CON IL SUPPORTO DI

<p>Soggetto temporaneamente titolato dalla Regione Abruzzo all'esercizio del servizio di messa in trasparenza delle competenze nell'ambito del progetto VA.LE – PO FSE Abruzzo 2014-2020</p> <p><input type="text"/></p>	<p>Timbro/Stamp</p>
<p>Addetto temporaneamente abilitato all'esercizio della funzione di "Accompagnamento e supporto alla individuazione e messa in trasparenza delle competenze"</p> <p><input type="text"/></p>	<p>Firma/Signature</p>

Data termine redazione del documento di trasparenza: / /

A) UNITÀ DI COMPETENZA PER CUI È RICHIESTA LA MESSA IN TRASPARENZA

Repertorio:
Profilo:
Unità di competenza:

B) MESSA IN TRASPARENZA DEGLI APPRENDIMENTI FORMALI, NON FORMALI ED INFORMALI

B.1 ESPERIENZE IDENTIFICATE PER SIGNIFICATIVITÀ DEGLI APPRENDIMENTI

N.1 PERIODO: ESPERIENZA:
RIFERIMENTI:
CARATTERISTICHE OGGETTIVE:
EVIDENZE:
UNITÀ DI COMPETENZA RISPETTO A CUI L'EVIDENZA E' RITENUTA SPENDIBILE:

Duplicare ove del caso

B.2 MATRICE DI MESSA IN TRASPARENZA DEGLI APPRENDIMENTI SIGNIFICATIVI

N.	Durata (anni)	Unità di competenza			

Firma del portatore del Documento

A.6.2– Documento da utilizzare nel servizio di riconoscimento dei crediti formativi



DOCUMENTO DI TRASPARENZA
degli apprendimenti formali, non formali ed informali
al fine del riconoscimento dei crediti formativi

REDATTO DA

Cognome e Nome _____

Nat _____ a _____ Prov. _____ il ____ / ____ / ____

Nazionalità _____

Codice fiscale _____

CON IL SUPPORTO DI

<p>Soggetto temporaneamente titolato dalla Regione Abruzzo all'esercizio del servizio di messa in trasparenza delle competenze nell'ambito del progetto VA.LE – PO FSE Abruzzo 2014-2020</p> <p>_____</p>	<p>Timbro/Stamp</p>
<p>Addetto temporaneamente abilitato all'esercizio della funzione di "Accompagnamento e supporto alla individuazione e messa in trasparenza delle competenze"</p> <p>_____</p>	<p>Firma/Signature</p>

Data termine redazione del documento di trasparenza: ____ / ____ / ____

A) CREDITI RICHIESTI

Corso:
<input type="checkbox"/> Credito di ammissione
<input type="checkbox"/> Credito di frequenza relativo alla Unità di Risultato di Apprendimento _____
<input type="checkbox"/> Credito di frequenza relativo alla Unità di Risultato di Apprendimento _____
<input type="checkbox"/> Credito di frequenza relativo alla Unità di Risultato di Apprendimento _____

B) MESSA IN TRASPARENZA DEGLI APPRENDIMENTI FORMALI, NON FORMALI ED INFORMALI

B.1 ESPERIENZE IDENTIFICATE PER SIGNIFICATIVITÀ DEGLI APPRENDIMENTI

N.1 PERIODO: ESPERIENZA:
RIFERIMENTI:
CARATTERISTICHE OGGETTIVE:
EVIDENZE:
CREDITI RISPETTO A CUI L'EVIDENZA E' RITENUTA SPENDIBILE:

Duplicare ove del caso

B.2 MATRICE DI MESSA IN TRASPARENZA DEGLI APPRENDIMENTI SIGNIFICATIVI

N.	Durata (anni)	Crediti richiesti			

Firma del portatore del Documento

A.7 - DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO DI CREDITI FORMATIVI E DI PROGETTO FORMATIVO INDIVIDUALIZZATO

Io sottoscritto/a <Nome e Cognome>, in qualità di Operatore temporaneamente abilitato all'esercizio della funzione di Pianificazione e realizzazione delle attività valutative per il riconoscimento di crediti formativi

con riferimento al percorso <denominazione> autorizzato dalla Regione Abruzzo, al fine dell'esercizio del processo di riconoscimento dei crediti, all'organismo formativo <denominazione> in data <...>

vista la richiesta avanzata da <generalità del richiedente>, con riferimento ai seguenti crediti formativi:
- <dettagliare>

(ove del caso) visti gli eventuali crediti con valore a priori riconosciuti dall'organismo formativo sulla base delle evidenze fornite dal richiedente, dettagliati in:
- <dettagliare>

visti il documenti di trasparenza redatto in data <.....> e le relative evidenze documentali ad esso allegate a seguito di audizione del richiedente nelle date <...>

PROPONGO SOTTO LA MIA RESPONSABILITÀ

il motivato riconoscimento dei seguenti crediti

Crediti proposti al riconoscimento	Motivazione

il motivato diniego dei seguenti crediti

Crediti per cui si esprime diniego al riconoscimento	Motivazione

il seguente progetto formativo individualizzato
- <dettagliare>

che, presentato al richiedente in data <...>, è stato da esso <accettato/rifutato>

L'effettivo esercizio dei crediti proposti è subordinato ad autorizzazione da parte della Regione Abruzzo.

Firma dell'operatore abilitato

Firma del responsabile dell'organismo
formativo titolato

Firma del richiedente credito

A.8 - FAC SIMILE DI REGISTRO DI EROGAZIONE DI SERVIZI IN PRESENZA



SPERIMENTAZIONE DEI SERVIZI DI MESSA IN TRASPARENZA E RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

Organismo titolato:

Operatore abilitato:

Richiedente il servizio:

Data	Ora	Attività svolta	Firma del richiedente

Firma dell'operatore abilitato

Firma del responsabile dell'organismo
formativo titolato